

- PROGRAMMAZIONE ANNUALE -
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Classe IV Sez. B – Scuola PRIMARIA Plesso LOTTO O

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		ITALIANO	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	A) ASCOLTO E PARLATO 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di	A) ASCOLTO E PARLATO - Ascoltare e comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi orali. - Ascoltare, comprendere e ricordare informazioni. - Ascoltare, comprendere e riferire consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività. - Ascoltare, comprendere e riferire istruzioni per regolare comportamenti. - Formulare domande e fornire risposte precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto. - Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo completo, chiaro e ordinato. - Organizzare un'esposizione su un argomento di studio in	Discussione in classe su argomenti di vario genere. Ascolto attivo di racconti e testi di diverso tipo, letti dall'insegnante. Ascolto e riesposizione orale di un testo narrativo. Ascolto e riesposizione orale di un testo descrittivo. Ascolto e riesposizione di un testo informativo. Attività di comprensione del testo. Conversazioni e scambi di opinioni sui vari testi letti. Narrazione e descrizione di esperienze personali. Descrizione di se stessi, dei compagni e dell'ambiente scuola attraverso l'utilizzo di dati sensoriali.

	attività scolastiche ed extrascolastiche. 5.Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. 6.Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 7.Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	modo completo, chiaro e ordinato. • Individuare e usare il canale adeguato alla comunicazione. • Esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente. • Usare un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario.	Utilizzo di parole chiave, schemi o informazioni principali. Esposizione espressiva di poesie imparate a memoria. Utilizzo di mappe concettuali per esporre argomenti trattati.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	B) LETTURA 1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. 3. Sfruttare le informazioni della	B) LETTURA • Leggere in silenzio. • Leggere a voce alta, in modo chiaro e con rapidità. • Leggere e usare strategie per analizzare il contenuto di testi descrittivi, individuando lo scopo, la struttura e le caratteristiche. • Leggere e usare strategie per	Lettura di testi di vario genere in funzione dello sviluppo del piacere di leggere. Lettura espressiva di testi di diverso tipo. Il testo narrativo. Caratteristiche, struttura e informazioni del testo narrativo. Individuazione dell'ordine delle informazioni e della suddivisione

	titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 4. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. 5. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 6. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 7. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 8. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche	analizzare il contenuto di testi narrativi, individuando gli elementi principali. • Leggere e individuare le sequenze in testi narrativi. • Leggere, comprendere e individuare le caratteristiche della narrazione fantastica, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere e seguire le istruzioni contenute in testi regolativi, individuando le caratteristiche e lo scopo. • Leggere e ricercare le informazioni in testi informativo-espositivi, individuando le caratteristiche e lo scopo. • Leggere testi poetici e cogliere il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore.	in sequenze o in paragrafi di un testo narrativo. Distinzione autore/narratore in un testo narrativo. Gli elementi costitutivi di un racconto: personaggi, tempo, luogo, trama. La struttura del racconto: inizio, svolgimento, conclusione Sequenze e capoversi. Lettura di testi in prima persona. Lettura di testi in terza persona. Individuazione dei personaggi o degli elementi magici delle fiabe. Il racconto fantastico. Il racconto d'avventura. Il racconto umoristico. Analisi del linguaggio di un racconto fantastico. Il narratore interno o esterno. Il racconto di paura. Il racconto realistico. Individuazione del narratore. Analisi del linguaggio del racconto realistico. Analisi del linguaggio e individuazione del protagonista, antagonista e luogo. Il testo poetico. La struttura del testo poetico. La similitudine, la metafora, la personificazione. Scioglilingua, filastrocche allitterazioni. Poesie d'autore.
--	---	--	---

	formali più evidenti.		Testo descrittivo. Struttura del testo descrittivo. Distinzione tra descrizione soggettiva e oggettiva. Descrizione di un personaggio. Descrizione di animali. Descrizione di un ambiente. Descrizione di un oggetto. Descrizione di un fenomeno. Riconoscimento dei dati sensoriali in una descrizione. Descrizione in 1 e in 3 persona. Descrizione dell'aspetto fisico. Descrizione del carattere. Testo informativo. Struttura del testo informativo. Testo regolativo. Struttura del testo regolativo. Lettura di un testo regolativo attraverso parole o immagini e comprenderne le istruzioni. Indicazioni, comportamenti, istruzioni. Forme narrative: il diario, la lettera, sms, i proverbi, testo teatrale.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	C) SCRITTURA 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute	C) SCRITTURA • Scrivere testi a scopo descrittivo, chiari e coerenti. • Scrivere testi per raccontare vissuti. • Scrivere testi per esprimere emozioni.	• Il testo narrativo. • Elaborazione di un testo a struttura. • Produzione di racconti sulla base di modelli dati. • Testi a completamento: inventare una conclusione.

	da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 4. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 5. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 6. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 7. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 8. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura. 9. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei	• Scrivere testi per raccontare storie. • Scrivere testi per raccontare storie fantastiche. • Scrivere testi regolativi per l'esecuzione di attività. • Realizzare testi informativo-espositivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Sperimentare tecniche per usare la lingua in modo creativo. • Sperimentare tecniche per riassumere testi. • Sperimentare trasformazioni di testi in base a un criterio dato. • Sperimentare tecniche per parafrasi testi. • Scrivere lettere adeguando le forme espressive ai destinatari e alle situazioni.	Riassunto di un testo. Sintesi di un racconto attraverso la titolazione delle sequenze individuate. Produzione di racconti autobiografici attraverso schemi predefiniti. La struttura del racconto. Come scrivere una storia. La fiaba. Giochiamo con le fiabe. Elaborazione di un racconto fantastico. Produzione di semplici testi descrittivi con l'utilizzo di schemi e mappe. Il gioco delle storie. Il testo poetico. Giochi di parole. Il linguaggio poetico: i versi e la rima. Similitudini, metafore, personificazione. Elaborazione di una filastrocca. Le allitterazioni, il palindromo, le onomatopee. Creazione di versi poetici. Elaborazione un testo descrittivo. Descrizione di un ambiente attraverso i dati sensoriali. Descrizione di personaggi. Descrizione di fenomeni naturali. Il testo regolativo. Il testo regolativo: regolamento di classe.
--	--	---	--

	principali segni interpuntivi.		Le forme narrative. Come scrivere un diario. Come scrivere una lettera. Come scrivere un sms. Come scrivere una e-mail.
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	D) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 4. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 5. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	D) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • Giocare con l'ordine alfabetico e con il lessico. • Conoscere le modalità con cui vengono date le informazioni nel dizionario. • Leggere e individuare i sinonimi per arricchire il lessico. • Conoscere e utilizzare in modo adeguato i sinonimi (relazioni lessicali). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni • Individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Riconoscimento del significato delle parole sulla base del contesto. Attività per l'utilizzo appropriato in contesti diversi delle parole apprese. Analisi e comprensione della specificità del linguaggio poetico. Conoscenza di vocaboli provenienti da lingue straniere entrati nell'uso comune. Comprensione e uso dei termini delle discipline. Ricerca del significato delle parole tramite l'uso del vocabolario.

	6. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.		
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	E) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SU GLI USI DELLA LINGUA 1. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua. 2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 3. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). 4. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 5. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) 6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza	E) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • Riconoscere e discriminare le parole-nome dalle parole-non nome. • Conoscere e usare iponimi e iperonimi, nomi primitivi e nomi derivati. • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. • Riconoscere i sintagmi che compongono la frase. • Riconoscere e produrre frasi minime. • Conoscere e analizzare i nomi. • Conoscere e analizzare gli articoli. • Conoscere e usare le preposizioni. • Conoscere e usare gli aggettivi qualificativi e i loro gradi. • Conoscere e usare aggettivi e pronomi possessivi. • Conoscere e usare aggettivi e pronomi dimostrativi. • Conoscere e usare aggettivi e pronomi numerali. • Conoscere e usare aggettivi e pronomi interrogativi ed	Punteggiatura, raddoppiamenti di consonante, digrammi, trigrammi, gruppi di lettere, accento, apostrofo, divisione in sillabe. Passare dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa. I sintagmi che compongono la frase. La frase minima. Il soggetto. Il predicato verbale e il predicato nominale. Il complemento diretto. I complementi indiretti. L'ordine alfabetico e il vocabolario. Nomi generici e specifici. Sinonimi e contrari. Gli omonimi. Radice e desinenza. Prefissi e suffissi. Le famiglie di parole. Le parti variabili del discorso: gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi; nomi comuni e propri; il genere e il numero del nome; i nomi primitivi e derivati; i nomi alterati, composti, collettivi, concreti e astratti. Analisi grammaticale dell'articolo e del nome.

	per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori	esclamativi. • Conoscere e usare i verbi. • Conoscere e usare gli avverbi. • Consolidare le convenzioni ortografiche.	Gli aggettivi qualificativi: il grado positivo, il grado comparativo, il grado superlativo. I pronomi personali. Le particelle pronominali. Analisi grammaticale dell'aggettivo e del pronome. Gli aggettivi e i pronomi possessivi. Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi. Gli aggettivi e i pronomi indefiniti. Gli aggettivi e i pronomi: numerali, interrogativi, esclamativi. I verbi essere e avere. Il modo indicativo. Il modo congiuntivo. Il modo condizionale. Analisi del verbo. Gli avverbi. Le preposizioni, le congiunzioni, le esclamazioni. Analisi delle parti del discorso.
--	---	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		INGLESE	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	A) RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) 1. Comprendere comandi e istruzioni gradualmente più complessi. 2. Comprendere espressioni e frasi relative ad argomenti noti. 3. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 4. Comprendere globalmente il testo di canzoni.	A) RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) • Ascoltare e comprendere un dialogo relativo ad informazioni personali. • Ascoltare e completare usando il lessico appreso. • Ascoltare ed identificare membri della famiglia, parti del corpo, azioni, animali, professioni e nazioni. • Ascoltare per identificare date e orari. • Ascoltare e riconoscere il lessico relativo ai mesi, alle stagioni e al tempo atmosferico. • Ascoltare e riconoscere azioni quotidiane e cibi. • Ascoltare e numerare. • Ascoltare e comprendere un semplice storia e una canzone.	The alphabet Family Numbers 10-100 Feelings Animals Parts of the body Parts of the house The weather Actions Jobs and Countries Months & Seasons Dates and Time Daily routine CLIL-Art CLIL-Geography CLIL-Science CLIL- Maths CLIL- History Wh-question words Personal pronouns Possessive adjective Prepositions of time(in, on, at) Verb to be Verb can
Interagire oralmente in situazioni	B) INTERAZIONE ORALE	B) INTERAZIONE ORALE	

di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.	1. Riprodurre frasi curando pronuncia, ritmo e intonazione. 2. Riprodurre poesie e canzoni. 3. Descrivere verbalmente immagini anche con l'aiuto dei linguaggi non verbali. 4. Esprimersi in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore con un compagno o con l'insegnante 5. 5. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti.	• Rispondere ai saluti. • Presentarsi. • Chiedere e rispondere a domande personali (nome, età, provenienza). • Chiedere lo spelling e rispondere. • Eseguire un canto. • Descrivere persone e animali usando il lessico appropriato • Nominare alcune professioni e nazioni. • Chiedere e risponde sulla professione delle persone. • Rispondere a domande e nominare i mesi dell'anno e le stagioni. • Chiedere e rispondere quando è il proprio e l'altrui compleanno • Parlare del tempo atmosferico. • Parlare di che cosa si indossa. • Chiedere e dire una data. • Saper chiedere e dire l'ora • Parlare, brevemente, di eventi indicandone luogo, data e orario • Descrivere le azioni che si svolgono quotidianamente. • Abitudini alimentari	Do/Does Present continuous Imperative
Comprendere frasi ed espressioni	C) RICEZIONE SCRITTA	C) RICEZIONE SCRITTA	

di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	(LETTURA) 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi anche senza supporti visivi, individuando nomi familiari, parole e frasi.	(LETTURA) • Leggere e classificare il lessico appreso. • Leggere, comprendere, completare brevi e semplici brani. • Leggere e comprendere un breve testo con informazioni su una persona. • Leggere e completare brevi frasi e semplici brani relativi alle professioni e alla provenienza propria e altrui. • Leggere e riconoscere parole relative ai mesi, alle stagioni, al tempo atmosferico. • Leggere e identificare il lessico appreso relativo a date e orari. • Leggere e riconoscere il lessico relativo alle azioni quotidiane e al cibo. • Leggere una semplice storia o una canzone.	
Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	D) PRODUZIONE SCRITTA 1. Scrivere brevi e semplici messaggi, liste, biglietti, lettere, anche se formalmente difettosi, purché comprensibili.	D) PRODUZIONE SCRITTA • Usare il lessico appreso per scrivere brevi e semplici testi. • Scrivere semplici frasi per dare informazioni personali. • Scrivere semplici notizie (nome, professione, provenienza) delle	

		persone. • Scrivere del tempo atmosferico delle stagioni. • Scrivere numeri ordinali e le date. • Scrivere l'orario. • Scrivere le azioni svolte quotidianamente • Scrivere delle proprie abitudini alimentari.	
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.	E) CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ BRITANNICA 1. Conoscere alcune tradizioni legate alla notte di Halloween, alle festività di Christmas, Valentine's Day, Carnival, Father's Day, Easter, Mother's Day. 2. Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche tra la lingua italiana e la lingua inglese. 3. Effettuare semplici confronti interculturali.	E) CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ BRITANNICA • Comprendere il senso globale di un breve testo di cultura.	Festivities Great Britain Primary school in Great Britain

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE NELLA MATEMATICA, NELLE GEO-SCIENZE,
---------------------------	---

		NELLA TECNOLOGIA	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		MATEMATICA	
Dal curriculum d'istituto		Dall'analisi della situazione della classe	Dalla progettazione del piano di lavoro
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali	B) I NUMERI 8. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 9. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza. 10. Individuare multipli e divisori di un numero. 11. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 12. Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. 13. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 14. Risolvere semplici problemi con le quattro operazioni.	A) I NUMERI • Leggere, scrivere e rappresentare i numeri oltre il 1 000. • Scomporre, comporre, confrontare e riordinare i numeri in unità, decine e centinaia semplici e in unità, decine e centinaia di migliaia. • Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri naturali. • Effettuare cambi tra migliaia, centinaia, decine e unità. • Riconoscere e applicare le proprietà dell'addizione e della sottrazione per semplificare il calcolo. • Eseguire in colonna moltiplicazioni con il moltiplicatore di due e tre cifre. • Applicare le proprietà commutativa e associativa della moltiplicazione. • Applicare la proprietà distributiva della moltiplicazione rispetto	Esercizi di confronto dei numeri naturali oltre il 1000 con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$, $=$. Esercizi di ordinamento dei numeri naturali. Esercizi per il calcolo mentale e scritto. Completamento di tabelle e catene di numeri. Esecuzione di addizioni e sottrazioni in colonna con più cambi. Costruzione della tavola pitagorica. Esercizi per eseguire moltiplicazioni in colonna con diversi livelli di difficoltà. Conoscenza e applicazione delle proprietà della moltiplicazione: esercitazioni. Strategie di calcolo mentale. Esercitazioni con divisioni di crescente livello di difficoltà. Conoscenza e applicazione della proprietà della divisione:

		all'addizione e alla sottrazione. • Eseguire calcoli mentali. • Eseguire in colonna divisioni con il divisore di una cifra. • Eseguire in colonna divisioni con il divisore di due cifre. • Conoscere e applicare la proprietà invariantiva della divisione. • Eseguire moltiplicazioni e poi divisioni in riga con i numeri naturali per 10, per 100, per 1000. • Eseguire le prove delle quattro operazioni. • Scomporre e comporre i numeri decimali in decimi, centesimi, millesimi. • Confrontare e ordinare i numeri decimali. • Effettuare cambi tra unità, decimi, centesimi e millesimi. • Eseguire in colonna addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri decimali. • Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, per 100, per 1000 con i numeri decimali. • Eseguire in colonna divisioni con il dividendo decimale. • Eseguire in colonna divisioni con il divisore decimale. • Eseguire in colonna divisioni con il dividendo e il divisore	esercitazioni. Esercitazioni di moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 in riga e in tabella. Operazioni con prova e costruzione di macchine operatrici. Esercizi di lettura e scrittura, scomposizione e composizione dei numeri decimali. Esercizi di confronto dei numeri decimali con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$, $=$. Esercizi di ordinamento dei numeri decimali. Collocamento di numeri decimali sulla linea dei numeri Collocamento in tabella di numeri decimali. Operazioni con i numeri decimali. Moltiplicazioni e divisioni in linea per 10,100,1000 con numeri decimali. Divisioni in colonna con numeri decimali. Esercizi per l'individuazione dei multipli e divisori di un numero, principali strategie. Rappresentazioni grafiche di frazioni come parti di figure geometriche. Lettura e scrittura di frazioni.
--	--	---	--

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici		decimali. • Individuare i multipli e poi i divisori di un numero. • Comprendere il concetto di frazione. • Individuare l'unità frazionaria di un intero. • Individuare la frazione complementare di una frazione data. • Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti. • Confrontare e ordinare unità frazionarie. • Confrontare e ordinare frazioni. • Riconoscere frazioni equivalenti. • Calcolare la frazione di un numero. • Riconoscere le frazioni decimali. • Trasformare frazioni decimali in numeri decimali. • Conoscere sistemi di numerazione nell'antichità, presso gli egizi e i romani. • Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema. • Risolvere problemi con una domanda e un'operazione. • Risolvere problemi con due domande e due operazioni. • Risolvere problemi con la	Rappresentazioni grafiche di unità frazionarie. Attività grafiche ed esercizi per l'individuazione della frazione complementare. Rappresentazioni grafiche di frazioni proprie, improprie, apparenti. Esercizi di confronto di unità frazionarie con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$. Esercizi di ordinamento di unità frazionarie. Esercizi di confronto di frazioni con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$. Esercizi di ordinamento di frazioni. Rappresentazioni grafiche di frazioni equivalenti. Esercizi per calcolare la frazione di un numero. Definizione e riconoscimento di frazioni decimali. Esercizi di scrittura di numeri decimali, ricavandoli da frazioni decimali. Storia dei sistemi di numerazione dell'antichità. Esercitazioni di lettura e scrittura di numeri romani. Ricerca dei dati utili alla risoluzione di un problema.
---	--	---	--

		domanda implicita. • Individuare dati superflui o mancanti o sottintesi in un problema. • Individuare la domanda corretta di un problema formulato senza di essa. • Risolvere problemi che implicano un calcolo di frazione. • Risolvere problemi relativi alle misure di lunghezza, di peso e di capacità. • Risolvere problemi geometrici. • Risolvere problemi sui perimetri e sulle aree. • Risolvere situazioni problematiche relative a peso lordo, peso netto e tara. • Risolvere problemi di costo unitario e costo totale. • Risolvere situazioni problematiche relative alla compravendita.	Risoluzione di problemi con una domanda nascosta. Risoluzione di problemi con una domanda e due operazioni. Analisi dei dati di un problema per l'individuazione di quelli superflui o mancanti. Riconoscimento delle parole che nascondono dati: settimana, mese, giorni lavorativi... Formulare la domanda mancante in un problema. Risoluzione di problemi contenenti vari tipi di dati.
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	B) SPAZIO E FIGURE 1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. 2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta	B) SPAZIO E FIGURE • Distinguere poligoni e non poligoni. • Individuare vertici, lati e angoli di un poligono. • Riconoscere i poligoni convessi e concavi. • Riconoscere un poligono equilatero, equiangolo e	• Definizione di poligono. • Definizione degli elementi di un poligono. • Definizione di poligono convesso e concavo. • Esercizi per il riconoscimento di poligoni convessi e concavi. • Definizione di poligono

	a quadretti, riga e squadre). 3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo. 8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). 9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure utilizzando le più comuni formule.	regolare. • Individuare il numero delle diagonali di un poligono. • Individuare gli assi di simmetria nei poligoni. • Classificare i poligoni rispetto al numero dei lati e degli angoli. • Classificare i triangoli rispetto ai lati. • Classificare i triangoli rispetto agli angoli. • Individuare la base e l'altezza di un triangolo. • Classificare i quadrilateri. • Individuare le caratteristiche dei trapezi. • Individuare le caratteristiche dei parallelogrammi. • Riprodurre figure su descrizioni date. • Utilizzare il piano cartesiano per individuare punti dati. • Rappresentare sul piano cartesiano figure ottenute per traslazione, per rotazione, per ribaltamento. • Conoscere la definizione di angolo. • Misurare e disegnare gli angoli. • Classificare gli angoli in base all'ampiezza. • Riconoscere angoli concavi e convessi. • Rafforzare i concetti di	equilatero, equiangolo e regolare. Esercizi per il riconoscimento di poligoni equilateri, equiangoli e regolari. Definizione di diagonale. Rappresentazioni grafiche per l'individuazione delle diagonali di un poligono. Rappresentazione grafica degli assi di simmetria nel triangolo, nel parallelogramma, nel trapezio e nei poligoni regolari. Esercizi di classificazioni di poligoni rispetto al numero dei lati e degli angoli. Costruzione di modelli di poligoni. Esercizi di classificazione dei triangoli. Definizione di triangolo equilatero, isoscele e scaleno. Definizione di triangolo rettangolo, acutangolo, ottusangolo. Uso del righello per disegnare altezze di un triangolo. Esercizi di classificazione dei quadrilateri. Esercizi per l'individuazione delle caratteristiche dei trapezi. Esercizi per l'individuazione delle caratteristiche dei parallelogrammi. Riproduzioni grafiche di figure piane.
--	--	--	--

		orizzontalità/verticalità, incidenza, perpendicolarità e parallelismo. • Riprodurre figure in scala. • Acquisire i concetti di congruenza, equiestensione, isoperimetria. • Calcolare il perimetro dei triangoli. • Calcolare il perimetro dei quadrilateri. • Ricavare formule e applicarle. • Conoscere la differenza tra perimetro e area. • Calcolare l'area del quadrato, del rettangolo e del triangolo.	Rappresentazione grafica del piano cartesiano. Individuazione di punti. Rappresentazioni grafiche di figure ottenute per traslazione, rotazione e simmetria. Definizione di angolo. Misura dell'ampiezza degli angoli e rappresentazione grafica di vari angoli. Uso del goniometro. Classificazioni di angoli. Confronto tra angoli. Consolidamento della definizione di rette incidenti, perpendicolari e parallele. Utilizzo di carta quadrettata per la riproduzione di figure in scala. Esercizi di ritaglio. Il Gioco del Tangram. Esercizi di calcolo per la misurazione del perimetro. Esercizi di confronto tra il perimetro e l'area. Applicazione di formule per calcolare l'area dei principali poligoni.
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;	C) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	C) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Usare correttamente i quantificatori: tutti, alcuni, ognuno, nessuno, almeno uno. • Attribuire valore di verità a	Rappresentazioni grafiche e situazioni problematiche per l'uso corretto dei quantificatori. Esercizi per il riconoscimento di frasi vere o false. Esercizi di utilizzazione della

	2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Distinguere un evento casuale, certo, possibile o impossibile. 5. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	enunciati logici. • Stabilire il valore di verità della proposizione composta dalla "o" intesa come disgiunzione "inclusiva". • Classificare in base ad attributi dati, utilizzando ideogrammi di Venn, di Carroll e ad albero. • Stabilire relazioni di equivalenza in un insieme. • Stabilire relazioni d'ordine tra due o più elementi. • Rappresentare e leggere istogrammi e ideogrammi. • Rappresentare e leggere l'areogramma. • Individuare la moda. • Leggere, calcolare e interpretare la media aritmetica. • Leggere, calcolare e interpretare la percentuale. • Quantificare la probabilità del verificarsi di un evento mediante una frazione. • Conoscere le unità di misura convenzionali di lunghezza, peso e capacità. • Passare da una misura (di lunghezza, peso, capacità) espressa in una data unità ad un'altra ad essa equivalente con i numeri interi, poi con quelli decimali.	disgiunzione "o". Esercizi per la classificazione. Rappresentazioni grafiche di relazioni tra insiemi. Rappresentazione di classificazioni ed insiemi con i diagrammi conosciuti. Rappresentazione dell'insieme intersezione. Quesiti logico- matematici. Casi possibili, casi favorevoli e probabilità. Rappresentazioni grafiche di istogrammi e ideogrammi. Tabulazione dati. Interpretazione di dati mediante l'uso di metodi statistici. Confronto di raccolte di dati mediante la moda. Rappresentazione grafica e lettura di areogrammi. Calcolo della media aritmetica in una indagine statistica. Calcolo della percentuale. Calcolo delle probabilità mediante l'uso di frazioni. L'uso delle misurazioni nella vita di tutti i giorni. Esercizi sulle unità di misura di lunghezza, peso e capacità; multipli e sottomultipli
--	---	---	---

		• Conoscere le misure di superficie. • Conoscere e utilizzare le misure di tempo.	Costruzione di tabelle, inserimento di misure in tabella. Esercizi di equivalenze con i numeri interi e poi quelli decimali. Lavoro in tabella. Esercizi con le unità di misura di superficie.
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE NELLA MATEMATICA, NELLE GEO-SCIENZE, NELLA TECNOLOGIA	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		SCIENZE	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	A) ESPLORE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 15. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 16. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 17. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire	A) ESPLORE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Osservare e sperimentare le proprietà e le caratteristiche della materia e delle sostanze. • Conoscere e riconoscere le proprietà chimico-fisiche dell'acqua e dell'aria. • Osservare, descrivere, analizzare un fenomeno attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione. • Conoscere gli strumenti d'indagine scientifica e la loro storia, i diversi modi di	Le proprietà e le caratteristiche della materia e delle sostanze. Gli atomi e le molecole. I passaggi di stato. L'acqua: proprietà e caratteristiche. Il ciclo dell'acqua. L'aria: composizione e proprietà. Il suolo: proprietà e caratteristiche. Gli effetti del calore sulla materia.

	semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volume/capacità (bilance a molla ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. 18. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. 19. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). 20. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo ecc...).	ricercare in campo scientifico e le fasi del metodo scientifico. • Osservare e sperimentare le proprietà e le caratteristiche dei materiali. • Conoscere le proprietà di sostanze di uso comune. • Osservare semplici processi e fenomeni studiati e/o osservati e relazionare su di essi, adoperando termini e linguaggio specifico e appropriato e con l'aiuto di appositi schemi loro interazioni. • Descrivere alcuni passaggi di stato e relazioni tra sostanze utilizzando schemi, grafici e semplici modelli interpretativi.	Discussioni di gruppo per confrontarsi sugli argomenti trattati alla luce delle preconoscenze. Consolidamento della terminologia specifica della disciplina. Semplici esperimenti in classe o in aula laboratoriale sulle proprietà dell'acqua e dell'aria. Attività sperimentali per verificare le proprietà dei diversi materiali e per capire come i corpi abbiano peso, durezza, resistenza e come occupino uno spazio. Le soluzioni, i miscugli, le emulsioni. Semplici esperimenti di soluzioni, miscugli emulsioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). Realizzazione di schemi, grafici, tabelle, diagrammi, lapbook, diorami.
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche	B) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio	B) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • Riconoscere nell'ambiente circostante gli elementi	Osservazione dell'ambiente. Gli elementi naturali e artificiali.

dell'intervento antropico negli ecosistemi.	nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano. 2. Osservare una porzione di ambiente vicino per individuare i cambiamenti nel tempo. 3. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. 4. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 5. Osservare le caratteristiche dell'aria	naturali e antropici. • Riconoscere i cambiamenti subiti dall'ambiente circostante nel tempo. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche del suolo. • Comprendere l'importanza e la stretta relazione dell'acqua negli ecosistemi del pianeta Terra. • Conoscere le caratteristiche dell'aria.	Le trasformazioni dovute al tempo: le stagioni, piante e animali, interventi dell'uomo, ecc. Osservazione di rocce, sassi e terricci. L'acqua presente sulla Terra e il suo utilizzo da parte degli esseri viventi. Gli strati dell'atmosfera. La pressione atmosferica.
Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	C) L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE 1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. 2. Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 3. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 4. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni,	C) L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE • Cogliere somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Riconoscere le principali interazioni fra i mondi vegetale e animale e l'ambiente. • Comprendere il rapporto esistente tra strutture e funzioni nelle piante. • Comprendere il rapporto esistente tra strutture e funzioni negli animali.	Le caratteristiche della cellula vegetale e animale. La classificazione degli esseri viventi. Piante semplici e complesse. Le funzioni vitali delle piante: fotosintesi clorofilliana, respirazione, traspirazione, riproduzione. Invertebrati e vertebrati. Le funzioni vitali degli animali: respirazione, nutrizione, riproduzione. La catena e la rete alimentare.

	allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 5. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 6. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	• Descrivere semplici processi e fenomeni studiati e/o osservati o relazionare su di essi, adoperando termini e linguaggio specifico e appropriato e con l'aiuto di appositi schemi. • Comprendere la necessità di una corretta igiene personale e di una sana alimentazione. • Conoscere e riconoscere le relazioni esistenti tra piante, animali e ambiente. • Compiere prime classificazioni tra i viventi. • Riconoscere gli elementi antropici che modificano gli equilibri in un ecosistema.	Le 10 regole d'oro dell'igiene personale. Le 10 regole d'oro per una sana alimentazione. La piramide alimentare. Classificazione animale e vegetale. Osservazione e interpretazione: le trasformazioni ambientali dovute a elementi naturali o all'intervento dell'uomo.
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE NELLA MATEMATICA, NELLE GEO-SCIENZE, NELLA TECNOLOGIA	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		TECNOLOGIA	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA'	ESPERIENZE DI

		(obiettivi specifici)	APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	A) VEDERE E OSSERVARE 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	A) VEDERE E OSSERVARE • Conoscere gli strumenti di misura la loro storia ed il loro utilizzo. • Conoscere l'utilizzo di guide e istruzioni di montaggio. • Conoscere le regole del disegno tecnico. • Conoscere le proprietà di alcuni materiali. • Conoscere le funzioni di un'applicazione informatica. • Rappresentare dati con tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Istruzioni per il montaggio di vari oggetti. Sistemi di misura: lunghezza, peso, capacità. Misurazione di oggetti di uso comune. Le proprietà dei materiali. Coding.
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	B) PREVEDERE E IMMAGINARE 1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti	B) PREVEDERE E IMMAGINARE • Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali. • Diventare consapevoli delle conseguenze di decisioni o comportamenti. • Osservare oggetti e ipotizzare	Stime e misurazione di oggetti. Regole di comportamento. Osservazione critica di oggetti di uso comune. Utilizzo guidato di internet.

	personali o relative alla propria classe. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 4. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	i possibili miglioramenti. • Utilizzare internet per reperire notizie e informazioni.	
Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	C) INTERVENIRE E TRASFORMARE 1. Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4. Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	C) INTERVENIRE E TRASFORMARE • Conoscere il funzionamento di semplici oggetti di uso comune. • Conoscere le regole di una buona alimentazione. • Eseguire attività grafico-pittoriche. • Realizzare oggetti documentando il lavoro svolto con sequenze. • Utilizzare il computer per scaricare e installare programmi.	Realizzazione di oggetti vari con materiali di riciclo. La merenda sostenibile. Attività grafico-pittoriche. Realizzazione di manufatti per le varie festività e ricorrenze documentando con sequenze il lavoro svolto. Installazione di giochi per esercitazioni di alcune discipline.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE NELLA MATEMATICA, NELLE GEO-SCIENZE, NELLA TECNOLOGIA	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		GEOGRAFIA	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	A) ORIENTAMENTO 1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. 2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	A) ORIENTAMENTO • Utilizzare il movimento apparente del sole per individuare i punti cardinali. • Localizzare la propria posizione in uno spazio circoscritto utilizzando i punti cardinali e la bussola. • Orientare mappe, piante, carte geografiche servendosi dei punti cardinali. • Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando carte geografiche di vario tipo (del comune, della regione, della nazione). • Progettare itinerari di viaggio e/o registrare sulle carte viaggi effettuati (gite, viaggi d'istruzione...). • Rappresentare il territorio italiano secondo le proprie mappe mentali.	Il Big Bang e la Via Lattea. Il Sistema solare: i pianeti e i loro moti. Osservazione e descrizione di un mappamondo per individuare oceani e continenti. I poli, l'equatore e gli emisferi. Paralleli e meridiani, il meridiano di Greenwich, Circoli Polari e Tropici. Il reticolato geografico. La latitudine e la longitudine. Individuazione delle coordinate geografiche di un luogo. Il moto di rotazione e l'alternanza del dì e della notte. I fusi orari e il calcolo dell'ora nel mondo. Il moto di rivoluzione e l'alternanza delle stagioni. Equinozi e solstizi. Osservazione di illustrazioni e domande a risposta chiusa. I punti cardinali e i punti intermedi.

			Osservazione e descrizione di immagini satellitari dell'Italia. La posizione delle montagne, delle colline e delle pianure. I venti e la rosa dei venti. La distribuzione della popolazione in Italia. Il paesaggio umanizzato. Osservazione di immagini e individuazione di elementi antropici in paesaggi agricoli, industriali e urbani.
Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.	B) LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' 1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici. 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. 3. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	B) LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' • Conoscere e distinguere i diversi tipi di rappresentazione cartografica intuendo come ogni tipologia sia funzionale agli aspetti che si vogliono evidenziare. • Utilizzare e comprendere grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree e satellitari per ricavare informazioni e conoscere territori. • Utilizzare in modo appropriato simboli e colori nelle diverse rappresentazioni grafiche e cartografiche. • Registrare su tabelle di sintesi e mappe alcuni dati relativi ai	Colorazione di planisferi fisici e politici. Osservazione e confronto tra il planisfero di Mercatore, quello di Peters e un planisfero satellitare. Localizzazione sul planisfero di luoghi con coordinate geografiche stabilite. Osservazione e interpretazione di una carta idrografica dell'Italia: mari, fiumi e laghi. posizione dei laghi italiani. Osservazione e interpretazione di una carta orografica dell'Italia: montagne, colline e pianure. Gli elementi antropici nelle carte geografiche. Osservazione e interpretazione di carte con elementi antropici. L'economia e le regioni

		territori esaminati. • Localizzare nelle rappresentazioni cartografiche dell'Italia, il proprio comune, la propria regione, le regioni fisiche e politiche. • Localizzare nella carta europea la posizione della propria nazione. • Orienta e legge carte tematiche e geografiche del territorio esaminato. • Individua la funzione delle varie carte tematiche e geografiche. • Utilizza appropriatamente simboli e colori nelle rappresentazioni. • Ricava informazioni da grafici, tabelle e testi. • Registra su tabelle di sintesi e mappe alcuni dati relativi al territorio esaminato. • Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta. • Lo spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima del Comune, della Provincia, della Regione e dell'Italia . • Lo spazio economico e le risorse del Comune e della Provincia. - Elementi fisici ed antropici dei territori analizzati.	economiche. Il popolo, la popolazione e la densità demografica. Il decremento demografico, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'immigrazione. Le principali lingue e religioni europee. L'incremento della popolazione immigrata.
--	--	---	---

		• L'Italia e la distribuzione dei più significativi elementi fisici. • Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione delle regioni amministrative (Comune, Provincia, Regione), paesaggistiche, climatiche. • Il Comune, rispetto alla sua posizione nella Provincia e nella Regione. • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina.	
Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.	C) PAESAGGIO 1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	C) PAESAGGIO • Conoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche (morfologia, idrografia, clima) caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando le analogie e differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. • Conoscere le principali risorse economiche del territorio italiano, • Conoscere le principali caratteristiche fisiche e antropiche dei territori analizzati. • individuare e conoscere, nel territorio del proprio comune, elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. • Riconoscere le più evidenti	La biosfera: atmosfera, litosfera, idrosfera. I biomi terrestri: i biomi forestali, i biomi di prateria e i biomi desertici. Oceani e mari, salinità e temperatura. Onde, maree e correnti marine. Il viaggio del fiume; periodi di piena e di magra; corso superiore, medio e inferiore. Descrizione del paesaggio fluviale. Le tante origini del lago. Descrizione di paesaggi lacustri. Descrizione dei rilievi e delle acque d'Italia. Descrizione dei mari, delle coste, dei golfi, delle isole e degli arcipelaghi italiani. Descrizione dei fiumi italiani: i fiumi alpini e il bacino del Po e i

		modifiche apportate dall'uomo nel tempo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie, carte e testi specifici	fiumi appenninici. Descrizione dei laghi italiani: i laghi alpini e prealpini; i laghi peninsulari e insulari. L'orogenesi e l'erosione delle montagne. Descrizione del paesaggio montano. Osservazione e descrizione di una montagna speciale: il vulcano. Le diverse origini delle colline. Calanchi, frane e smottamenti. Le tante origini delle pianure. Le risorgive. Lettura e completamento di testi e disegni. Descrizione delle Alpi occidentali, centrali e orientali. Descrizione degli Appennini settentrionali, centrali e meridionali. Descrizione delle colline dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. Descrizione della Pianura Padana. Descrizione delle pianure dell'Italia centrale e meridionale. I diversi tipi di paesaggio: paesaggio agrario, industriale, turistico e urbano. Il paesaggio culturale e i beni culturali territoriali. Il settore primario, il settore secondario e il settore terziario. Il settore primario, il settore
--	--	--	---

			secondario e il settore terziario in Europa. La distribuzione dei lavoratori in Italia per settore e per posizione geografica. L'agricoltura, l'allevamento, la pesca e le risorse minerarie e energetiche in Italia. Le principali industrie italiane. Le regioni industriali e i distretti industriali. L'artigianato artistico italiano. Il commercio interno e estero, i trasporti, la pubblica amministrazione, il turismo, i servizi finanziari. Il terziario avanzato: lo sviluppo della telefonia mobile, dei personal computer, di internet e dell'e-commerce.
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	D) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	D) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE • Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (fisiche, amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...). • Analizzare gli aspetti morfologici, climatici ed idrografici del territorio italiano evidenziando analogie e differenze. • Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le condizioni di	Il tempo atmosferico e il clima. Gli elementi e i fattori del clima. Le regioni climatiche italiane. La navigazione, la pesca, il turismo balneare. L'irrigazione dei campi e la navigazione. Le cave e la produzione di energia. L'agricoltura, il turismo lacustre e la navigazione. L'allevamento, l'agricoltura e lo sfruttamento delle acque. La coltivazione di vite e ulivo. L'artigianato.

		vita dell'uomo. • Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo sul territorio comunale, provinciale, regionale, utilizzando fotografie e carte. • Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente naturale in relazione ai territori analizzati. • Rilevare soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio.	Il paesaggio agricolo, industriale e urbano.
--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE- IDENTITÀ' STORICA	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		STORIA	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.	A) USO DELLE FONTI 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto	A) USO DELLE FONTI • Ricavare informazioni dallo Stendardo di Ur., dalla Stele di Naram-Sin., dalla Stele di Hammurabi, dall’Inno al Nilo dalla Paletta di Narmer., dal Papiro di Hunefer., da immagini del tesoro del faraone Tutankhamon., dalla Stele di Rosetta., dalla Stele di Nora., da versetti del Libro dell’Esodo., da simboli della religione ebraica, dal Disco di Festo, da immagini di oggetti della civiltà cretese, da immagini di oggetti della civiltà micenea, da immagini di opere architettoniche della civiltà micenea.	Osservazione e descrizione dello Stendardo di Ur: le classi sociali, le facciate della pace e della guerra. Osservazione e descrizione della Stele di Naram-Sin: la divinizzazione del re accade. Osservazione della Stele di Hammurabi: il re e il dio Shamash. Lettura dell’Inno al Nilo: i benefici delle periodiche inondazioni del fiume. Il dio Hapi e il dio Seth. Osservazione e descrizione delle due facce della Paletta di Narmer: le rappresentazioni del re e l’unificazione dei due regni. Osservazione, descrizione e illustrazione del “libro dei morti” dello scriba Hunefer: il momento della pesatura del cuore. Lettura della storia del ritrovamento della tomba del faraone Tutankhamon. Osservazione, descrizione e illustrazione del faraone e del suo tesoro. Osservazione della Stele di Nora. I caratteri dell’alfabeto fenicio. Lettura e riflessione su alcuni precetti della Torah: i comandamenti di Yahweh. Osservazione e descrizione della
--	---	--	---

			Menorah, della Torah, del Muro del Pianto e della Stella di David. Osservazione e descrizione del Disco di Festo e i suoi segni impressi con punzoni. Le tre forme di scrittura cretese: i pittogrammi, la Lineare A e la Lineare B. Osservazione e descrizione dell'ascia bipenne o <i>lábrys</i>, del <i>Rhyton</i> con la testa di toro e della moneta di Cnosso con il labirinto. Riproduzione degli oggetti con illustrazioni o sculture. Osservazione e descrizione della maschera di Agamennone, della corazza in bronzo di Dendra e della lama di un pugnale di Micene. Osservazione e descrizione della Porta dei Leoni di Micene e del Tesoro di Atreo.
Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.	B) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 1. Leggere una carta storicogeografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	B) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • Comprendere le cause e gli effetti della rivoluzione agricola e urbana. • Conoscere la struttura di un quadro storico di civiltà. • Collocare nel tempo e nello spazio le antiche civiltà. • Comprendere l'importanza del	La rivoluzione agricola: i villaggi stanziali, l'incremento demografico e la diversificazione del lavoro. La differenza tra villaggi e città. Completamento di una piramide sociale. Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà.

		fiume per lo sviluppo delle antiche civiltà. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà mesopotamica. • Collocare sulla linea del tempo i diversi popoli dell'antica Mesopotamia. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà egizia. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà indiana. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà cinese. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà fenicia. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà ebraica. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà cretese. • Leggere una carta geografica del territorio in cui si sviluppa la civiltà micenea.	Osservazione e descrizione della carta geografica: dalle sorgenti al delta del Nilo. Il calendario "agricolo". Descrizione della flora e della fauna lungo la valle del Nilo. Osservazione e descrizione della carta geografica del territorio dei fiumi Indo e Gange. L'importanza dei monsoni. Osservazione e descrizione della carta geografica del territorio del Fiume Giallo e del Fiume Azzurro. Il fertile <i>löss</i> e le barriere naturali. Osservazione e descrizione della carta geografica della Fenicia, tra i Monti del Libano e il Mar Mediterraneo. Osservazione e descrizione di una carta geografica della Palestina, tra l'Egitto e la Fenicia. Osservazione e descrizione di una carta geografica di Creta, al centro del Mediterraneo orientale e crocevia delle rotte commerciali marittime tra Asia, Africa ed Europa. Osservazione e descrizione di una carta geografica della penisola del Peloponneso, tra Mar Ionio e Mar Egeo. Gli insediamenti umani nell'epoca neolitica, la civiltà minoica e la talassocrazia cretese.
--	--	--	---

			Osservazione e descrizione dei palazzi minoici. Le età della storia cretese: l'età dei primi palazzi o "protopalaziale", l'età dei secondi palazzi o "tardopalaziale", l'età micenea.
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	C) STRUMENTI CONCETTUALI 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	C) STRUMENTI CONCETTUALI • Conoscere la nascita e le principali vicende storiche della civiltà dei Sumeri. • Conoscere le principali opere idrauliche realizzate dai Sumeri. • Conoscere ed analizzare l'organizzazione politica, sociale e religiosa dei Sumeri. • Conoscere le principali divinità dei Sumeri. • Conoscere la funzione e la struttura del tempio presso i Sumeri. • Conoscere le principali attività economiche dei Sumeri. • Conoscere le principali invenzioni dei Sumeri. • Conoscere il sistema di scrittura dei Sumeri. • Conoscere aspetti della vita	La terra di Sumeri e le "teste nere"; le prime città stato; le principali vicende storiche. La fondazione delle città-stato; dall'<i>en</i> (sacerdotesignore) al <i>lugal</i> (grande uomo) o all'<i>ensi</i> (governatore). La piramide sociale dei Sumeri. La religione politeista e antropomorfa, le credenze in demoni e spiriti maligni e la concezione dell'aldilà. Le sette divinità principali dei Sumeri. Le divinità secondarie. La funzione religiosa ed economica della ziggurat. Le attività economiche dei Sumeri: l'agricoltura, l'allevamento, il commercio e l'artigianato. Osservazione e illustrazione delle

		quotidiana dei Sumeri. • Conoscere la civiltà degli Accadi. • Conoscere la nascita e le principali vicende storiche della civiltà dei Babilonesi. • Conoscere e analizzare l'organizzazione politica, sociale e religiosa dei Babilonesi. • Conoscere le principali opere architettoniche dei Babilonesi. • Conoscere il Codice di Hammurabi. • Conoscere la civiltà degli Hittiti. • Conoscere la nascita e le principali vicende storiche della civiltà degli Assiri. • Conoscere e analizzare. l'organizzazione politica e sociale degli Assiri. • Conoscere la nascita e le principali vicende storiche della civiltà degli Egizi . • Conoscere e analizzare l'organizzazione politica degli Egizi. • Conoscere e analizzare l'organizzazione sociale, la religione e le principali divinità degli Egizi. • Conoscere le principali attività economiche degli Egizi. • Conoscere il sistema di	principali invenzioni dei Sumeri: la ruota, i mattoni, i chiodi, l'aratro. La cretula e i contrassegni. L'evoluzione del sistema di scrittura: il pittogramma, l'ideogramma e il fonogramma. La scrittura cuneiforme. L'<i>edubba</i>, la casa delle tavolette. L'alimentazione, l'abbigliamento e le abitazioni dei Sumeri. Sargon I e il primo impero della storia. Naram-Sin e la divinizzazione del re. Il primo e il secondo regno di Babilonia. Hammurabi e Nabucodonosor. Le classi sociali nella società babilonese: liberi, semiliberi e schiavi. Marduk divinità nazionale e la grande ziggurat di Babilonia. Osservazione e descrizione delle grandi opere architettoniche dei Babilonesi: la ziggurat di Mardok, la porta di Ishtar, i giardini pensili. Il codice di Hammurabi e la legge del taglione. Gli Hittiti: le armi di ferro e i carri da guerra; il re e il <i>pankus</i>; L'avanzata cultura giuridica, i "mille dei". Il re Assurbanipal e la biblioteca di Ninive.
--	--	---	--

		scrittura degli Egizi. • Conoscere aspetti della vita quotidiana degli Egizi. • Conoscere la civiltà indiana. • Conoscere la civiltà cinese. • Conoscere la nascita della civiltà dei Fenici. • Conoscere le principali vicende storiche della civiltà dei Fenici. • Conoscere e analizzare l'organizzazione politica, sociale e religiosa dei Fenici. • Conoscere le principali attività economiche dei Fenici. • Conoscere le principali invenzioni dei Fenici. • Conoscere la nascita e le principali vicende storiche della civiltà degli Ebrei. • Conoscere e analizzare l'organizzazione politica, sociale e religiosa degli Ebrei. • Conoscere le principali attività economiche degli Ebrei. • Conoscere la nascita e le principali vicende storiche della civiltà dei Cretesi. • Conoscere e analizzare l'organizzazione politica, sociale e religiosa dei Cretesi. • Conoscere le principali attività economiche dei Cretesi. • Conoscere la nascita della civiltà degli Micenei.	Il ruolo dell'esercito assiro. Dai primi villaggi nelle oasi del Nilo ai regni del Basso Egitto e dell'Alto Egitto. L'unificazione del regno del Basso dell'Alto Egitto: il re Narmer. L'Antico Regno, il Medio Regno, il Nuovo Regno e la Decadenza. Il faraone Ramses II, l'abile condottiero. Il faraone e la monarchia teocratica. La piramide sociale degli Egizi. Egizi nell'aldilà e sulla mummificazione dei defunti. Gli animali sacri e le divinità. Descrizione della valle di Gizah e della Valle dei Re. Osservazione e descrizione di illustrazioni delle principali divinità egizie. Narrazione del mito di Osiride e illustrazione di una sequenza. I principali prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'artigianato. La scrittura geroglifica, ieratica e demotica. Osservazione delle fasi di lavorazione del papiro e collocazione di sequenze in ordine cronologico. Osservazione e descrizione dell'abbigliamento di uomini, donne e bambini.
--	--	--	---

		• Conoscere le principali vicende storiche e l'organizzazione politica dei Micenei. • Conoscere e analizzare l'organizzazione sociale e religiosa dei Micenei. • Conoscere le principali attività economiche dei Micenei	Osservazione di immagini dei resti archeologici di Mohenjo-Daro e Harappa: la loro organizzazione urbanistica. I principali indicatori tematici della civiltà indiana. Lecture sulle vicende della civiltà cinese e individuazione dei principali eventi dalle dinastie Xia, Shang e Zhou all'impero. I principali indicatori tematici della civiltà cinese. Dal nomadismo alle città-stato sulle coste orientali del Mar Mediterraneo. Il monopolio del commercio marittimo. L'influenza delle altre civiltà. La colonizzazione e l'importanza di Cartagine. La perdita dell'indipendenza. La pirateria e il commercio degli schiavi. I sacrifici umani. I commerci marittimi: importazioni ed esportazioni. L'eccellente artigianato: il vetro e gli oggetti in materiali preziosi. La scrittura consonantica. La navigazione diurna e notturna. Le navi fenicie: le navi da guerra e le navi mercantili. Le tribù nomadi da Ur alla Terra di Canaan. Il "patto di alleanza" tra Yahweh
--	--	--	---

		e il popolo ebraico. Il periodo nomade, il periodo sedentario e il periodo della crisi. I patriarchi, i giudici e il consiglio degli anziani, il re e l'unzione regale. Da una società senza differenze di classe alla disuguaglianza economica e sociale. L'organizzazione della famiglia. L'osservanza dello <i>shabbat</i> e l'alimentazione con il cibo <i>kashèr</i>. Il ruolo dei profeti. Le novanta città dell'isola di Creta. Il re-sacerdote e le sue funzioni. Minosse, il leggendario re di Cnosso. Il mito di Teseo e del Minotauro. L'organizzazione sociale cretese e il ruolo della donna. L'importanza degli architetti, progettisti dei magnifici palazzi dell'isola. I culti nelle grotte, all'aperto e nei cortili dei palazzi; il culto degli alberi (dendrolatria), degli animali (zoolatria) e dell'ascia bipenne. La tauromachia e la taurocatapsia. L'eccedenza alimentare alla base dello sviluppo commerciale di Creta. L'agricoltura, l'artigianato e il
--	--	---

			commercio. L'insediamento nella penisola greca di tribù nomadi di origine indoeuropea: gli Elleni. La distinzione in Eoli, Dori, Ioni e Achei. Gli Achei e la fondazione delle prime cittadelle fortificate: Argo, Tirinto, Pilo e Micene, la più importante. Dall'iniziale soggezione a Creta alla conquista di Creta e del Mar Egeo. La colonizzazione micenea e la guerra contro la città di Troia. Le città-fortezza e i ruoli politici: il <i>wánax</i>, il <i>lawagétas</i>, il <i>basiléus</i>, il consiglio degli anziani e l'assemblea del popolo. La società micenea: il <i>wánax</i>, i nobili, i sacerdoti, il popolo. La mancanza della proprietà privata e l'assenza della schiavitù. Le principali divinità dei micenei e il ruolo religioso del <i>wánax</i>. Il culto dei morti; le tombe a fossa e le tombe a <i>thòlos</i>. L'agricoltura, la pastorizia, l'allevamento, l'artigianato e il commercio. Le rotte commerciali dei Micenei.
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria	D)PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 1. Confrontare aspetti	D)PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Confrontare aspetti politici,	L'Iraq oggi: Bagdad, il petrolio e le guerre.

comunità, del Paese, delle civiltà.	caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 3. Esporre con coerenza conoscenze i concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	sociali ed economici della civiltà mesopotamica del passato con quella attuale. • Elaborare oralmente e per iscritto i quadri storici delle civiltà studiate. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà egizia del passato con quella attuale. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà indiana del passato con quella attuale. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà cinese del passato con quella attuale. • Elaborare oralmente e per iscritto i quadri storici delle civiltà fluviali. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà fenicia del passato con quella attuale. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà ebraica del passato con quella attuale. • Elaborare oralmente e per iscritto i quadri storici delle civiltà studiate. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà cretese del passato con	L'Egitto oggi: l'agricoltura e il turismo. L'apertura del Canale di Suez. Lettura e completamento di testi. Il Pakistan e l'India oggi. La Cina: l'agricoltura e lo sviluppo industriale e commerciale. Il Libano oggi: la centralità dei servizi bancari. I conflitti interni e esterni. Lo Stato di Israele oggi: la nascita nel 1948 e la conflittualità con gli Stati vicini. L'innovazione tecnologica. Creta oggi: una regione della Grecia. L'agricoltura e il turismo. La longevità dei cretesi. Il Peloponneso oggi: una regione della Grecia. Il Canale di Corinto.
--	--	--	--

		quella attuale. • Confrontare aspetti politici, sociali ed economici della civiltà micenea del passato con quella attuale. • Elaborare oralmente e per iscritto i quadri storici delle civiltà studiate.	
--	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		EDUCAZIONE FISICA	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.	A) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 1. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente	A) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: lanciare e afferrare.	Giochi di coordinazione Percorsi misti e percorsi a ostacoli. Percorsi in equilibrio.

	in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	• Percepire la frequenza cardiaca. • Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: strisciare e rotolare. • Prendere coscienza dei diversi gradi di tono muscolare e rilassamento. • Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: camminare e correre. • Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: correre e saltare.	Esercizi ginnici: saltare, correre, afferrare, lanciare, saltellare. Giochi di orientamento.
Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.	B) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVOESPRESSIVA 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	B) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVOESPRESSIVA • Esprimersi e comunicare con il corpo. • Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso varie forme di drammatizzazione. • Muovere il corpo a ritmo di musica e differenziare gli spostamenti del gruppo nello spazio. • Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso varie forme di drammatizzazione.	Rappresentazioni mimiche. Attività di danza e drammatizzazione L'interpretazione di ritmi con il corpo. Sequenze ritmiche. Abilità motorie di coordinazione. Movimento, cammino, corse con ritmi diversi. Applicazione ed elaborazione di semplici coreografie e/o progressioni motorie.
Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	C) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY. 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	C) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY. • Conoscere e applicare i principali elementi tecnici della pallavolo. • Conoscere e applicare i	Giochi a squadre e staffetta. Le regole del gioco. Gli sport e le loro regole. Gare sportive.

	2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	principali elementi tecnici della palla prigioniera. • Risolvere problemi di pratica sportiva mediante l'accoglimento di correzioni e suggerimenti. • Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare (applicare regole).	Esercizi di destrezza e controllo per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza). Giochi popolari e tradizionali. Attività di gioco sport, individuale e di squadra. Percorsi, circuiti, problem solving. Esercizi di destrezza e controllo, gioco pre-sportivo, giocoleria.
Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	D) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza	D) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA • Riconoscere il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico. • Assumere comportamenti salutistici. • Assumere stili di vita salutistici.	Ideazione e compilazione del decalogo: "Una sana e corretta alimentazione per un sano sviluppo del proprio corpo". I benefici che si possono conseguire praticando attività sportive. Valutazione della postura. Conoscenza di atteggiamenti o

	delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		posizioni da evitare. Esperienze di benessere legate al libero gioco.
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		ARTE E IMMAGINE	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	A) ESPRIMERSI E COMUNICARE 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni e emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	A) ESPRIMERSI E COMUNICARE • Disegnare e colorare esprimendo vissuti (momenti di tristezza, felicità, paura), utilizzando nel modo opportuno colori caldi e freddi. • Riconoscere le espressioni del volto umano. • Leggere e decodificare immagini. • Rappresentare graficamente sequenze di testi con l'uso di tecniche diverse. • Osservare immagini e/o riproduzioni pittoriche, individuare i personaggi, gli elementi in primo piano e quelli in secondo piano. • Osservare immagini e dipinti e scoprire il ruolo della luce	Composizione di disegni per esprimere i propri stati d'animo. Composizione di disegni collegabili al contenuto di un testo. Esercizi con tecniche miste: mescolanza di colori e materiali. Teoria del colore: aggiunta di bianco e nero: le tonalità di colore e sfumature di tono. Illustrazione personale di scritti, letture e poesie. Disegni immaginari e dal vivo osservando e rispettando le proporzioni degli oggetti e le loro relazioni spaziali. Creazione di oggetti e personaggi con materiale naturale e/o di recupero.

		nella caratterizzazione delle atmosfere.	Manipolazione di materiali ed esecuzione di manufatti legati al periodo storico studiato.
Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	B) OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro linguaggio espressivo. 2. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	B) OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI • Costruire sequenze con disegni, fotografie ecc. raccontando storie e documentando ricerche, anche per acquisire una migliore situazione spazio-temporale. • Osservare le immagini fotografiche per interpretarne il significato e per avviarsi al riconoscimento dei campi, dei piani, delle diverse angolazioni e di altri elementi compositivi quali il bianco e il nero, il colore, le luci. • Osservare e ritagliare immagini pubblicitarie. • Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti,) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	Composizione di immagini a partire dal testo descrittivo di riferimento, utilizzando tecniche varie. Composizione di disegni collegabili al contenuto di un testo. Trasformazione di una narrazione per sequenza di immagini in un racconto verbale. I messaggi visivi. La comunicazione di emozioni e sentimenti attraverso la traduzione pittorica dell'artista. L'individuazione delle linee guida della composizione di un'opera. Ritratto realistico. I gesti che parlano. I gesti e le emozioni. Il fumetto e il suo linguaggio Il paesaggio. La luce. L'ombra
Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e	C) COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli	C) COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE • Osservare, in dipinti d'autore e immagini varie, le ombre	La varietà dei beni culturali. Gli elementi realistici e gli elementi fantastici nelle opere

produzione, lettura critica).	elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.	create dalla luce e distinguere il tipo di luce, la provenienza, la forma delle ombre e il loro colore. • Osservare immagini diverse, riconoscere e classificare i vari tipi di produzione artistica: dipinto, disegno, scultura. • Osservare e analizzare sculture e particolari ritratti e descrivere le principali informazioni ricavate.	d'arte Il mosaico. La Gioconda. I ritratti di Bernini. Picasso: il ritratto cubista. Caravaggio: la luce in scatola.
-------------------------------	---	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA		MUSICA	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>		<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Padroneggiare gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 2. Eseguire collettivamente e	• Conoscere l'utilizzo della voce come strumento musicale. • Conoscere gli strumenti musicali. • Eseguire individualmente e collettivamente brani musicali. • Ascoltare brani musicali di	La voce come mezzo per imitare e inventare suoni, rumori e versi, esprimere stati d'animo e caratterizzare personaggi. Canzoni in coro. Gli strumenti musicali. Costruzione di piccoli strumenti

	individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 5. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 6. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	vario genere e di culture, tempi e luoghi diversi. • Riconoscere gli elementi del linguaggio musicale. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. • Utilizzare i mezzi multimediali per ascoltare brani musicali e visionare film e video musicali.	musicali con materiale recuperato. Intensità - altezza - timbro e durata di un suono. Sperimentazione di materiali diversi per realizzare timbri sonori. Il ritmo: strumenti semplici per produrre suoni e sequenze sonore e ritmiche. La melodia. L'armonia. Rappresentazione degli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. Ascolto di brani musicali. Visione di video e film d'animazione musicali.
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA - CAMPI DI ESPERIENZA	RELIGIONE	
<i>Dal curriculum d'istituto</i>	<i>Dall'analisi della situazione della classe</i>	<i>Dalla progettazione del piano di lavoro</i>

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	MICROABILITA' (obiettivi specifici)	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (conoscenze, contenuti, particolari attività)
Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	A) DIO E L'UOMO 1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 2. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.	A) DIO E L'UOMO • Comprendere che Gesù è un personaggio storicamente esistito e la sua esistenza è testimoniata da fonti cristiane e non cristiane. • Conoscere la missione, le opere e gli insegnamenti di Gesù: miracoli e parabole. • Scoprire la figura di Pietro e Paolo.	Gesù personaggio storico. Alla scoperta di Gesù. Alla ricerca dei documenti cristiani e non cristiani. Gesù, maestro di vita: il messaggio simbolico delle parabole e dei miracoli. L'evento di Pentecoste. La nascita delle prime comunità cristiane. Pietro e il suo coraggio. Paolo e i suoi viaggi.
Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.	B) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 3. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	B) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI • Conoscere la storia dell'origine e della formazione dei Vangeli. • Conoscere la figura degli evangelisti e i loro scritti. • Conoscere l'ambiente naturale, geografico, sociale e religioso della Palestina, al tempo di Gesù, confrontandolo con il proprio. • Conoscere la figura di Maria nella vita di Gesù.	Iter di formazione dei Vangeli. Gli evangelisti: identità, opera e simboli. I vangeli sinottici. Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. I gruppi sociali e religiosi. Maria nel Vangelo. Le donne nella Bibbia.

Riconoscere i linguaggi espressivi della fede, individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo.	C) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. 3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	C) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO • Ricostruire gli avvenimenti della nascita di Gesù attraverso la lettura dei brani evangelici di Luca e Matteo. • Comprendere il significato dei principali momenti della passione, morte e risurrezione di Gesù. • Individuare il Cristianesimo nell'arte: l'arte racconta.	L'origine del Natale. Il Vangelo di Natale: notizie storiche. Il Vangelo di Pasqua: notizie storiche. Il Natale e la Pasqua: nell'arte.
Confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti. Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	D) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	D) I VALORI ETICI E RELIGIOSI • Conoscere le "Beatitudini" come legge etica fondamentale del "regno".	Vivere le Beatitudini: Madre Teresa di Calcutta. Osservazione. Discussione sistematica finalizzata a verbalizzare e rappresentare concetti. Discussione riassuntiva e cartelloni di sintesi sull'attività svolta. Riproduzione di vissuti e verbalizzazione delle proprie

			esperienze. Conversazione in circle-time. Racconti in sequenze. Lecture e comprensione di brani biblici. Brainstorming. Espressione libera e personale. Proiezioni e commenti di audiovisivi. Analisi e riflessioni delle fonti: il Vangelo e gli Atti degli Apostoli. Materiale multimediale. Analisi di opere d'arte.
--	--	--	--